



## Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

### AZOPLANT + MgO

Scheda di sicurezza del 4/2/2021, revisione 0



#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela: Concime minerale  
semplice – soluzione di nitrato di ammonio e urea

Nome commerciale: **AZOPLANT + MgO**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Fertilizzante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Nutriplant s.r.l. – S.S. 43,600 – Lavello (PZ)

Tel (+39) 0972 206925

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

[info@nutriplant.it](mailto:info@nutriplant.it)

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENO h 24/24:

Milano – 0266101029 / Napoli – 0817472870

Pavia – 038224444 / Bergamo – 800883300

Foggia – 800183459 / Firenze – 0557947819

Roma – 063054343 opp. 0649978000 opp. 0668593726

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008 (CLP)

Gravi danni oculari/irritazione oculare, categoria 2 (Eye irrit 2: H319)

2.2. Elementi dell'etichetta



GHS07

Parola di avvertimento: „Attenzione”

Indicazioni di pericolo: H319:Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza

P264:

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280:

Proteggere gli occhi.

P305+P351+P338:  
per parecchi minuti.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313:

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli:

Sulla base dei dati disponibili è confermato, che Azoplant+MgO non soddisfa i criteri di persistenza, bioaccumulo e tossicità (PBT) o potenziale di elevata persistenza e bioaccumulazione (vPvB). Non lasciare che la miscela penetri nelle acque superficiali e sotterranee. In alte concentrazioni, la miscela provoca n'eutrofizzazione secondaria dei serbatoi d'acqua - una rapida crescita delle alghe e una diminuzione del contenuto di ossigeno nelle acque.



## Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

### AZOPLANT + MgO

#### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

##### 3.1. Sostanze

N.A.

##### 3.2. Miscele

Nome della sostanza	Numero CE	Numero CAS	Numero di registrazione	Classificazione	Contenuto [%]
Nitrato di ammonio	229-347-8	6484-52-2	01-2119490981-27-0017	Gravi danni oculari/irritazione oculare, categoria 2 (Eye irrit. 2): H319 Solido comburente, Categoria 3 (Ox. Sol. 3): H272	20-30
Urea	200-315-5	57-13-6	01-2119463277-33-0005	nessuna classificazione	10-20
Ossido di Magnesio	215-171-9	1309-48-4	Questa sostanza non possiede un numero di registrazione in quanto la sostanza stessa o i suoi impieghi sono esenti da registrazione secondo l'Art. 2 della normativa REACH (CE) n. 1907/2006, la quantità annuale non richiede registrazione o la registrazione è prevista per una data successiva va.	nessuna classificazione	3

#### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

La miscela è irritante per gli occhi. In caso di ingestione, le labbra, unghie e cute possono apparire blu cianotico a causa di metaemoglobinemia.

Nota per medico: metaemoglobinemia.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di segni clinici di metaemoglobinemia, il personale medico deve fornire immediatamente: ossigeno al 100% per la respirazione, 1 g di acido ascorbico per via endovenosa. Nel caso di presenza di un medico durante l'evento intossicante, somministrare blu di metilene in quantità di 10-50 ml.



## Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

### AZOPLANT + MgO

#### SEZIONE 5: misure antincendio

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La miscela non è infiammabile. In caso di incendio che coinvolge un fertilizzante, possono formarsi prodotti di decomposizione tossici, cioè ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), ammoniaca (NH<sub>3</sub>), biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>). Evitare di versare fertilizzante su materiali infiammabili, ad esempio paglia, fieno, lana di legno, grasso, carta, legno, ecc. Se la soluzione viene versata su tali materiali, sciacquare abbondantemente con acqua.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

##### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

##### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

#### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

##### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

##### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Non è consentito l'uso di metalli non ferrosi o delle loro leghe. Le pompe e le tubazioni attraverso le



## Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

### AZOPLANT + MgO

quali viene pompata la soluzione di urea e nitrato di ammonio, devono essere realizzate con materiali resistenti alla sua azione, ad esempio in smalto, acciaio o materie plastiche.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari: Nessun uso particolare

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

### DNEL/DMEL

Livelli derivati senza effetto (DNEL) - lavoratori			
Nitrato di ammonio	<u>Effetti sistemici a lungo termine:</u>		
	<i>Pelle</i>	5,12	mg/kg pc /g
	<i>Inalazione</i>	36	mg/m <sup>3</sup>
Urea	<u>Effetti sistemici acuti:</u>		
	<i>Pelle</i>	580	mg/kg pc /g
	<i>Inalazione</i>	292	mg/m <sup>3</sup>
	<u>Effetti sistemici a lungo termine:</u>		
	<i>Pelle</i>	580	mg/kg pc /g
	<i>Inalazione</i>	292	mg/m <sup>3</sup>
Livelli derivati senza effetto (DNEL) - popolazione in generale			
Nitrato di ammonio	<u>Effetti sistemici a lungo termine:</u>		
	<i>Pelle</i>	2,56	mg/kg pc /g
	<i>Inalazione</i>	8,9	mg/m <sup>3</sup>
	<i>Ingestione</i>	2,56	mg/kg mc/d
Urea	<u>Effetti sistemici acuti:</u>		
	<i>Pelle</i>	580	mg/kg pc /g
	<i>Inalazione</i>	125	mg/m <sup>3</sup>
	<i>Ingestione</i>	42	mg/kg mc/d
	<u>Effetti sistemici a lungo termine:</u>		
	<i>Pelle</i>	580	mg/kg pc /g
	<i>Inalazione</i>	292	mg/m <sup>3</sup>
<i>Ingestione</i>	42	mg/kg mc/d	

Base	Valore	Soglia limite	Osservazioni
------	--------	---------------	--------------

#### Magnesio ossido (1309-48-4)

OEL (IT)	Media ponderata (8 ore)	10 mg/m <sup>3</sup>	Tipo di esposizione: frazione inalabile
	Media ponderata (8 ore)	10 mg/m <sup>3</sup>	Fonte del valore limite: ACGIH Tipo di esposizione: frazione inalabile



## Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

### AZOPLANT + MgO

#### Polvere

OEEL (IT)	Media ponderata (8 ore)	10 mg/m <sup>3</sup>	Fonte del valore limite: ACGIH Tipo di esposizione: particelle inalabile
	Media ponderata (8 ore)	3 mg/m <sup>3</sup>	Fonte del valore limite: ACGIH Tipo di esposizione: particelle respirabile

#### Valori limite di esposizione PNEC

##### PNEC

Concentrazione prevista che non causa cambiamenti nell'ambiente (PNEC)	Nitrato di ammonio	Urea
Acqua dolce	- mg/l	0,47 mg/l
Acqua salata	- mg/l	0,047 mg/l
Impianto di depurazione	18,0 mg/l	- mg/l

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

##### Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

##### Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria: Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici: Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno

Controlli tecnici idonei: Nessuno

## Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

### AZOPLANT + MgO

#### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

##### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido giallo trasparente	--	--
Odore:	Debole Odore di Ammoniaca	--	--
Soglia di odore:	Per Ammoniaca 0,40-40 mg/m <sup>3</sup>	--	--
pH:	6,5-7,5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Non rilevante	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	--	--
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Infiammabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	~2,0 kPa (in temperatura 20°C)	--	--
Densità dei vapori:	1,8	--	--
Densità relativa:	1,25-1,35	--	--
Idrosolubilità:	Illimitata	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Rilevante	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
Viscosità dinamica: cinematica	Non Determinata Non Determinata	--	--
Proprietà esplosive:	Non Rilevante	--	--
Proprietà ossidanti:	Non Rilevante	--	--

##### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

##### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

##### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

##### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

L'urea contenuta nella miscela reagisce con l'ipoclorito di calcio o di sodio formando tricloruro d'azoto esplosivo.

##### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare la contaminazione da qualsiasi sorgente inclusi metalli, polvere e materiali organici.

##### 10.5. Materiali incompatibili:



## Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

### AZOPLANT + MgO

Acidi, basi e riduttori.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Ammoniaca (NH<sub>3</sub>), ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta

NOME DEL PRODOTTO/INGREDIENTE	RISULTATO	VIA DI SOMMINISTRAZIONE
Nitrato di Ammonio 100%	Non Applicabile 2000 mg/Kg 5000 mg/Kg	Inalazione 30 min Ingestione Contatto con la pelle

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

NOME DEL PRODOTTO/INGREDIENTE	RISULTATO	SPECIE	PUNTEGGIO	ESPOSIZIONE	OSSERVAZIONE
Ammonio tiosolfato	Pelle – Non irritante per la cute	Ratto	-	-	-

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

La miscela è classificata: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto: N.A.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Ambiente Acquatico:

Nome del prodotto /ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
--------------------------------	-----------	--------	-------------

## Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

### AZOPLANT + MgO

Nitrato di Ammonio			
	LC50 447 mg/l	Carpa comune	48 h
	EC50 490 mg/L	<i>Daphnia magna</i>	10 giorni KNO <sub>3</sub>
	EC50 >1.700 mg/L	Alghe (numerose diatomee bentoniche)	2 giorni

**Ambiente terrestre:** Il nitrato assorbito dalle piante viene ridotto in nitrito dall'enzima nitrato reduttasi. Questo enzima si trova nelle piante, in alcune specie di batteri e nei tessuti digestivi dei mammiferi. Il nitrito verrà quindi ridotto in caso di fotosintesi e sintesi di carboidrati. In condizioni di siccità, gelo o presenza di ombra o mancanza di altri nutrienti, il processo di fotosintesi e sintesi proteica avviene in misura minore, il nitrato sarà ancora assorbito e può essere depositato nei tessuti delle piante.

**Impianto di depurazione** EC50/180min NaNO<sub>3</sub> sedimento attivo >1000 mg/l  
EC10/180min NaNO<sub>3</sub> sedimento attivo 180 mg/l

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Il nitrato di ammonio si dissolve completamente in acqua. Altre informazioni non sono richieste / disponibili.

Analisi non devono essere eseguiti perché la sostanza è inorganica (Allegato VII, REACH). Inoltre, nel processo di trasformazione anaerobica dell'ammoniaca, un gruppo di batteri ossida l'ammoniaca in nitrito mentre l'altro ossida il nitrito in nitrato. Il grado medio di biodegradazione in un impianto di trattamento delle acque reflue a 20°C è di 52 g N/kg di sostanza disciolta/giorno. La decomposizione dei nitrati è più rapida in condizioni anaerobiche. Durante la trasformazione del nitrato anaerobico in N<sub>2</sub>, N<sub>2</sub>O e NH<sub>3</sub>, il grado di biodegradazione nell'impianto di trattamento delle acque reflue è a 20°C 70 g N/kg di sostanza disciolta/giorno.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

In ambiente acquatico:

Sali inorganici semplici che sono ben solubili in acqua in una soluzione acquosa esistono in forma dissociata. Tali sostanze hanno poco potenziale di bioaccumulo.

Nel suolo:

Come nel caso del bioaccumulo nell'ambiente acquatico, anche il potenziale di bioaccumulo degli organismi terrestri è valutato basso.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Sali inorganici semplici con elevata solubilità in acqua saranno presenti in forma dissociata in soluzione acquosa, quindi avranno un basso potenziale di assorbimento. Il nitrato non si lega al terreno e sarà rimosso dall'acqua, motivo per cui il nitrato può essere risciacquato se il terreno viene bagnato con più acqua di quanto non sia in grado di assorbire. Questo può accadere principalmente nel tardo autunno, inverno e all'inizio della primavera.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Altri effetti avversi

L'alto livello di nitrati nelle acque provoca una rapida crescita delle alghe e una diminuzione del contenuto di ossigeno nell'acqua (eutrofizzazione).





## Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

### AZOPLANT + MgO

---

#### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

##### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

#### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

##### 14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

##### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

##### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

##### 14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

##### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

##### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

##### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

---

#### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela:

##### Unione Europea

1. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizioni sulle sostanze chimiche (REACH), istituzione l'Agenzia Europea delle Sostanze Chimiche, modifica la direttiva 1999/45/CE ed abroga il regolamento del Consiglio (CEE) nr 793/93 e il regolamento della Commissione (CE) nr 1488/94, nonché la direttiva del Consiglio 76/769/CEE e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE (G. U. UE del 2006 Volume 49, L396 e successive modifiche)

Il nitrato di ammonio contenuto nel prodotto non è elencato nell'Allegato XIV REACH, quindi non è soggetto ad autorizzazione.

Il nitrato di ammonio contenuto nel prodotto è soggetto a restrizioni in conformità all'allegato XVII del REACH (punto 58)

L'urea contenuta nel prodotto non è elencata nell'Allegato XIV REACH, quindi non è soggetta ad autorizzazione. L'urea contenuta nel prodotto è soggetta a restrizioni in conformità all'allegato XVII del REACH

##### Nitrato di ammonio

- ♦ Non può essere immesso sul mercato per la prima volta dopo il 27 giugno 2010, come sostanza o in miscele contenenti più del 28 % in peso di azoto in relazione al nitrato di ammonio, per l'impiego come concime solido, semplice o composto, salvo che tale concime non ottemperi alle prescrizioni tecniche per i concimi a base di nitrato di ammonio ad alto titolo di azoto di cui all'allegato III del regolamento (CE) n. 2003/ 2003 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- ♦ Non può essere immesso sul mercato dopo il 27 giugno 2010 come sostanza o in miscele contenenti il 16 % o più in peso di azoto in relazione al nitrato di ammonio, fatta eccezione per la fornitura:
  - a) a utilizzatori a valle e distributori, incluse le persone fisiche o giuridiche che possiedono una licenza o un'autorizzazione conforme alla direttiva 93/15/CEE del Consiglio;
  - b) ad agricoltori per l'uso in attività agricole, a tempo pieno o a tempo parziale, e non



## Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

### AZOPLANT + MgO

necessariamente in relazione alle dimensioni della superficie del terreno.

Ai fini del presente paragrafo:

- (i) per "agricoltore" si intende una persona fisica o giuridica o un'associazione di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale all'associazione e ai suoi membri, la cui azienda si trova nel territorio della Comunità a norma dell'articolo 299 del trattato e che esercita un'attività agricola;
- (ii) per "attività agricola" si intende la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, comprese la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli, nonché il mantenimento della terra in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio;
- c) a persone fisiche o giuridiche impegnate in attività professionali quali l'orticoltura, le colture vegetali in serre, la manutenzione di parchi, giardini o campi sportivi, attività forestali o altre attività analoghe.

2. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il regolamento (CE) N. 1907/2006 (G.U. EU del 2008, volume 51, L 353, e successive modifiche)
3. Regolamento (UE) n. 98/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2013, relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi (G.U. L 39 del 9.2.2013 e successive modifiche)

Il nitrato di ammonio è stato elencato nell'allegato II, pertanto tutte le transazioni sospette e i loro tentativi, sparizioni e furti devono essere segnalati al Punto di Contatto Nazionale.

4. Direttiva 2012/18/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio (SEVESO III) (G.U. UE del 2012 Volume 55, L197 e successive modifiche).

Il nitrato di ammonio è elencato nell'allegato I, parte 2. pertanto, avere quantitativi soglia può qualificare stabilimento per un „stabilimento di soglia inferiore” o „stabilimento di soglia superiore” di un incidente industriale rilevante.

#### Nazionali

normative locali

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela mentre sono disponibili quelle delle sostanze registrate in essa contenute.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n.	Procedura di classificazione
1272/2008	
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo



## Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

### AZOPLANT + MgO

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).